



COMUNE di CHIESINA UZZANESE - Provincia di Pistoia
Settore – Urbanistica e Ambiente – U.O. Lavori Pubblici

Oggetto:

**GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Data: Ottobre 2006
Responsabile del Procedimento: Geom. Roberto Sturlini

INDICE

ART. 1	Oggetto e importo dell'Appalto
ART. 2	Durata del contratto
ART. 3	Obbligo di domicilio dell'aggiudicatario, obbligo di reperibilità
ART. 4	Obblighi generali e particolari dell'appaltatore, spese e oneri.
ART. 5	Personale - Requisiti e comportamento
ART. 6	Rinvenimento oggetti
ART. 7	Pagamenti - Modalità
ART. 8	Corrispettivi
ART. 9	Scioperi
ART. 10	Responsabilità per danni a persone e cose
ART. 11	Cauzione provvisoria e definitiva
ART. 12	Tempo utile e penalità
ART. 13	Inadempienze - Esecuzione d'ufficio dei servizi non resi
ART. 14	Forme di controllo
ART. 15	Rescissione del contratto - Requisizione mezzi
ART. 16	Divieto di cessione e subappalto
ART. 17	Definizione delle controversie
ART. 18	Norme e prescrizioni integranti il Capitolato
ART. 19	Attrezzi e macchine
ART. 20	Rifiuti, rifiuti speciali
ART. 21	Danni
ART. 22	Ordine da tenere nell'andamento dei lavori
ART. 23	Obblighi diversi del concessionario
ART. 24	Operazioni straordinarie
ART. 25	Tempi e modalità di sepoltura
ALL. A	Elenco delle operazioni cimiteriali
ALL. B	Elenco delle operazioni di manutenzione e custodia

ARTICOLO 1

OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto **l'esecuzione del servizio di manutenzione, custodia e di tutte le operazioni cimiteriali** da effettuare nel cimitero comunale del **COMUNE DI CHIESINA UZZANESE**.

Sono compresi nell'appalto in oggetto:

1. le operazioni ordinarie di conservazione e ripristino (manutenzione ordinaria) di tutti gli impianti e le strutture cimiteriali, fisse ed infisse, che non appartengono a privati soggetti;
2. la pulizia di tutti i locali, gli spazi e le aree cimiteriali interne ed esterne (queste ultime comunque sempre per una fascia esterna al cimitero larga 1,50m, comprese le essenze che fanno ricadere le loro ramificazioni entro tale fascia);
3. la conservazione della vegetazione interna ed esterna (per quanto riguarda la fascia di pertinenza del cimitero e i piazzali al servizio del cimitero stesso) mediante la potatura di alberi e arbusti, sfalcio dell'erba, innaffiamento, rimozione del fogliame caduco, lavorazione colturale del terreno, ecc.);
4. le inumazioni ed esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni, le traslazioni di salme, la riduzione e reposizione di resti mortali nei rispettivi recapiti, l'affissione e la rimozione di lapidi, la reposizione di urne cinerarie;
5. la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sia normali che speciali, la rimozione della neve e del ghiaccio dai luoghi di transito;
6. il recupero dei cadaveri e resti mortali da luoghi non custoditi;
7. la manutenzione degli impianti elettrici e delle lampade votive;
8. l'assistenza alle esequie e alle cerimonie e il ricevimento di salme;
9. il servizio di custodia cimiteriale con la tenuta dei registri;
10. tutte le voci indicate negli elenchi delle operazioni allegati, che sono parte integrante del contratto.

Le **“OPERAZIONI CIMITERIALI”**, quali inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, esumazioni ecc. e le **“OPERE DI MANUTENZIONE E CUSTODIA”**, sono descritte dettagliatamente negli allegati **“A”** e **“B”** al presente Capitolato.

A titolo puramente indicativo, data la particolarità del servizio e ai soli fini della determinazione dell'importo a base di gara, l'importo presunto complessivo dell'appalto biennale è di **€ 39.000,00** oltre IVA, da corrispondere alla Ditta aggiudicataria secondo le modalità di cui agli artt. 2 e 7 e 8 del presente capitolato.

Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto alla Ditta Appaltatrice un compenso in parte determinato **“a corpo”** ed in parte **“a misura”** come di seguito specificato:

- a)- Per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali di cui all'allegato **“A”** è prevista la corresponsione di un compenso **“a misura”** determinato applicando alla quantità delle prestazioni realmente effettuate il prezzo unitario offerto in sede di gara; tale quantità potrà variare tanto in più quanto in meno per effetto delle operazioni effettivamente eseguite. Le operazioni cimiteriali potranno anche non effettuarsi, senza che la ditta assuntrice dei lavori possa per questo pretendere alcun indennizzo e/o trovare argomento per sollevare un'inadempienza contrattuale.
- b)- Per i servizi compensati **“a corpo”** di cui all'allegato **“B”** sulla base dell'importo forfettario offerto in sede di gara per la custodia e sorveglianza, la manutenzione ordinaria e pulizia, giardinaggio, gestione e manutenzione dell'illuminazione votiva.

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, previa pubblicazione del bando di gara, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso sull'importo totale dell'Appalto, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari espressa su apposita lista.

I prezzi offerti si ritengono accettati dalla ditta assuntrice in base ai calcoli di sua propria ed assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi agli effetti della liquidazione, restano **fissi, invariati** e indipendenti da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente.

Detti prezzi saranno perciò comprensivi di tutti le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, forniture di materiali (quando non espressamente indicate) e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico materiali, dazi, noli, perdite, ecc... e quanto occorre per dare il servizio e/o l'opera compiuti a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

E' facoltà dell'Ente appaltante stabilire, secondo una valutazione discrezionale del suo fabbisogno, il quantitativo di prestazioni dovute, senza con ciò che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento.

Le operazioni oggetto dell'appalto sono descritte compiutamente negli elenchi A e B, che sono parte integrante del contratto.

L'attuazione di quanto previsto avverrà secondo le modalità stabilite dal Comune e sotto osservanza delle condizioni, patti, modalità, termini e penalità contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Il servizio deve essere svolto in conformità alle disposizioni contenute nelle seguenti norme che devono essere considerate primarie e cogenti rispetto a qualsiasi altro ordine impartito da altre fonti:

- _ T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n.1265 e s.m. e i.
- _ Regolamento Generale di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 10/09/90 n.285.
- _ Circolare del Ministero della Sanità 24/06/93 n.24 e s.m.i.
- _ Legge Regionale 1/2005.
- _ Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

Sono inoltre applicabili, come se fossero qui integralmente riportate, le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano i rapporti contrattuali della Pubblica Amministrazione.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi da ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso o abbandonato.

ARTICOLO 2. DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto è valido per la durata di **anni DUE (02)** decorrenti dalla data della firma del contratto. Tutte le spese inerenti al presente appalto e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa. Entro i successivi quindici giorni dalla data della firma del contratto, verrà stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore un verbale di consegna, dalla data del quale decorre la durata del presente appalto.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza contrattuale la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva e la nuova ditta aggiudicataria non abbia assunto l'esercizio, o per qualsiasi altro motivo non prevedibile, la ditta uscente, se richiesto dall'Amministrazione, è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova ditta ed in ogni caso non oltre **sei** mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni e patti del presente capitolato. L'appaltatore non potrà pretendere alla

cessazione alcun indennizzo per addizioni o miglioramenti sussistenti e non rimovibili, se ciò non sarà stato preventivamente concordato con il Comune.

ARTICOLO 3. OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO, OBBLIGO DI REPERIBILITA'

A tutti gli effetti di legge l'aggiudicatario dovrà comunicare il proprio domicilio, in un luogo liberamente scelto, fornendo pronta reperibilità anche tramite telefono e/o invio Fax.

A richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario dovrà presentarsi, senza speciale compenso, a tutti i controlli sui lavori e a ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire condizioni e problematiche attinenti il servizio.

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria l'aggiudicatario garantisce il servizio di **REPERIBILITA'**, da concordarsi con il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, attraverso personale a disposizione, adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

Dovrà comunque essere trasmessa prima della stipula del contratto di appalto l'elenco dei nominativi del personale reperibile, con indicazione dei numeri fissi, dei numeri mobili e dei fax, oltre agli indirizzi.

La reperibilità dovrà essere garantita 365 giorni l'anno festività comprese, 24 ore su 24 attivo in caso di emergenze, come specificato nell'art.4.

L'impresa deve garantire l'intervento entro il termine perentorio di **ore tre (03)** dalla richiesta di intervento dell'Amministrazione, che potrà essere **scritta, tramite Fax o verbale**; quando le condizioni lo rendono inderogabile e comunque sempre quando richiesto dall'Amministrazione, l'appaltatore deve garantire l'intervento immediato.

I nominativi e i numeri di reperibilità saranno consegnati, se richiesto, anche alle onoranze funebri in servizio in questa zona.

ARTICOLO 4. OBBLIGHI GENERALI E PARTICOLARI DELL'APPALTATORE, SPESE E ONERI.

L'Appaltatore deve condurre personalmente i lavori o farsi rappresentare da persona idonea ed accetta alla stessa stazione appaltante, che avrà il compito di comunicare con la Stazione appaltante e con la ditta appaltatrice e dovrà organizzare per conto della ditta stessa tutte le operazioni cimiteriali e di Polizia Mortuaria secondo la legislazione vigente e le disposizioni dell'ASL.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'imprenditore dichiara di conoscere esattamente i lavori ed i servizi da eseguire, oggetto del presente appalto, l'importanza e la natura degli stessi, le condizioni della mano d'opera, nonché i prezzi correnti sulla piazza per materiali e per mano d'opera ed infine l'ubicazione del cimitero dove si svolgerà il servizio appaltato.

L'Appaltatore, nell'eseguire i lavori ed i servizi in conformità del contratto dovrà uniformarsi agli ordini di servizio, alle ordinazioni di impegno di spesa ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate per iscritto dal Responsabile del servizio. In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori e i servizi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò, a giudizio della Responsabile del servizio, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del servizio e agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro o servizio entro un prestabilito termine o di disporre l'ordine di esecuzione nel modo che

riterrà più conveniente, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Ogni iniziativa e l'organizzazione dei lavori dovranno comunque essere concordate e accettate dalla Stazione appaltante. Ogni iniziativa non prevista o autorizzata eseguita dalla ditta appaltatrice, oltre a non essere oggetto di nessun compenso aggiuntivo, verrà valutata ed eventualmente soggetta a penale, a seguito di insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

Gli ordini di servizio sono vincolanti: la loro esecuzione deve avvenire nei modi e nei tempi indicati sull'ordine di servizio stesso, pena l'applicazione di una penale come indicato nell'articolo del presente capitolato.

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della parte concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

1) eseguire l'appalto con propria organizzazione imprenditoriale, mezzi d'opera, personale e materiali, con divieto di commettere l'esecuzione anche parziale a terzi, senza preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale;

2) eseguire tutte le operazioni e i servizi indicati nell'elenco all'art.1 "Oggetto dell'appalto". Tali operazioni dovranno essere eseguite metodicamente e secondo le necessità dei servizi.

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare un programma di manutenzione e di esecuzione delle operazioni cimiteriali in cui devono essere indicate le scadenze e le metodologie e la programmazione dei lavori da effettuare durante la durata dell'appalto (per le operazioni programmabili). Il programma dovrà essere approvato dalla Stazione appaltante.

3) mantenere i luoghi in stato di accurata pulizia e di appropriato decoro, segnalando le infrazioni e negligenze dei titolari dei sepolcri e, in particolare:

- sfalciare l'erba periodicamente secondo quanto specificato nei documenti d'appalto ed immediatamente prima dell'annuale commemorazione di defunti;

- potare alberi e arbusti, regolare periodicamente siepi ed i cespugli foggianti, reciderne polloni spontanei e di base, eseguire comunque le operazioni fra queste necessarie prima della menzionata ricorrenza;

- irrigare secondo il bisogno la vegetazione presente (piante, fiori e prati);

- pulire i luoghi frequentati dal pubblico (viali, vialetti, scaloni, porticati, volte, vetrate, coperture, pluviali, scarichi, tombini, aree verdi, aree di inumazione, ecc.), rimuoverne la neve, sanificare luoghi di decenza, raccogliere tutti i rifiuti del cimitero e recapitarli nei luoghi autorizzati di smaltimento; le operazioni dovranno essere svolte regolarmente secondo un programma lavori concordato con la Stazione Appaltante e comunque sempre quando verrà riscontrata la necessità. La **pulizia dei cestini** dovrà svolgersi il **lunedì** e il **venerdì**, salvo indicazione diversa della Stazione appaltante.

- mantenere i servizi igienici in stato di decorosa pulizia: con un controllo da effettuare più volte durante la giornata, l'appaltatore dovrà verificare lo stato dei servizi igienici ed eventualmente intervenire per ristabilire la pulizia;

4) osservare tutte le disposizioni di polizia mortuaria vigenti di legge e di regolamento;

5) osservare tutta la normativa vigente sulla sicurezza e sull'igiene dei luoghi di lavoro;

6) eseguire le legittime direttive impartite dall'amministrazione comunale;

7) informarla puntualmente e tempestivamente di qualunque fatto che ne renda opportuno o necessario l'intervento;

8) sottostare al controllo dei suoi organi e funzionari per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali;

9) assicurare un recapito adeguato, presso il cimitero o presso l'ufficio comunale, durante l'apertura di questo al pubblico, per la ricezione delle richieste dei cittadini e degli ordini di servizio dell'amministrazione;

10) nominare un rappresentante legittimato ed eleggere un domicilio per tutte le comunicazioni relative all'esecuzione dell'appalto;

11) L'appaltatore è tenuto, contrattualmente, all'esatta osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai, contratti di lavoro, dispositivi di sicurezza collettiva e individuale, formazione e informazione dei lavoratori, e di tutte le altre disposizioni in materia. L'appaltatore è tenuto inoltre alla redazione di idoneo piano delle misure della sicurezza fisica dei lavoratori, come meglio indicato **nell'articolo 18 punto 8 della legge 18.03.1990 N° 55**, e comunque come previsto **dal Decreto legislativo 626/94 e 216/95**.

La ditta dovrà provvedere a fornire a questo ente, inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori, la **certificazione della regolarità contributiva** e la **"Relazione sui Rischi"** ai sensi del **D.Lgs. 626/94** di valutazione dei rischi e relative misure preventive del nuovo luogo di lavoro relativo al cimitero urbano ai sensi del d.lgs 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e comunicare prima dell'inizio del servizio i nominativi di tutte le figure previste dalla recente normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

12) risarcire e sistemare eventuali danni causati a patrimonio pubblico o privato o verso persone durante le operazioni cimiteriali;

13) vigilare sul comportamento dei visitatori indicando alla Stazione appaltante eventuali comportamenti scorretti e cercando di arginarli con i mezzi idonei;

14) suggerire alla Stazione appaltante eventuali operazioni ritenute necessarie per il buon svolgimento dei lavori, fornire osservazioni e comunque collaborare con la stazione appaltante per ottenere i lavori eseguiti a regola d'arte;

15) mantenere un comportamento e un abbigliamento adeguato al particolare luogo di lavoro, rispettoso dei defunti e dei visitatori, per tutto l'orario di servizio;

16) eseguire la pulizia e la manutenzione delle tombe presenti in evidente stato di abbandono, di cui sia provata l'assenza di eredi che possano provvedere al decoro (nel caso in cui sia verificata l'esistenza di eredi, tali lavori dovranno essere eseguiti dai privati secondo le disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria); tali lavori dovranno essere eseguiti solo su indicazione della Stazione Appaltante. Per tombe di cui non si hanno notizie negli appositi Uffici Comunali, dovranno essere esposti cartelli informativi per il periodo di tempo sufficiente, in cui si richiede ai parenti di intervenire sulle tombe in evidente stato di degrado. Scaduto il termine le operazioni verranno eseguite dall'Appaltatore.

17) istituire un servizio con un numero **di reperibilità 24 ore su 24 attivo in caso di emergenze**. All'interno di questo servizio rientra l'emergenza neve. Il Tecnico Comunale responsabile del servizio avrà la facoltà di contattare il numero di reperibilità e impartire ordini; il servizio verrà immediatamente avviato all'ordine del Tecnico Comunale, a qualsiasi giorno ed ora della giornata senza che la ditta appaltatrice possa avanzare pretese di ulteriori rimborsi.

In qualunque caso, tranne che per nevicate continuative, il cimitero urbano dovrà essere accessibile senza rischio da parte degli utenti, nell'orario di apertura.

Ulteriori oneri e obblighi dell'appaltatore

L'impresa si impegna ad eseguire tutte le opere provvisorie, di difesa e di segnalazione, nei modi previsti dalle Leggi, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza, nel rispetto del D.Lgs. 494/96 e del D.Lgs 528/99 e s.m.i..

Dovranno altresì essere eseguite quelle opere che, da parte della Divisione Tecnica saranno considerate essenziali per l'ottenimento di quanto indicato al precedente articolo.

Tutte le responsabilità per danni a terzi o cose avvenuti durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali e di manutenzione sono a carico della ditta appaltatrice.

a) Compete interamente all'appaltatore ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto concerne l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale;

- b) Compete pertanto all'appaltatore attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione e assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità vecchiaia, e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto;
- c) L'adempimento di cui alla Legge n.55/90 secondo cui l'Appaltatore deve inviare all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, D.U.R.C., P.O.S./P.S.S. nonchè copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori. Il Capitolato e le disposizioni di cui sopra si intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara a piena conoscenza.
- d) La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere il nome del responsabile del servizio di protezione e prevenzione degli infortuni, così come previsto dal D.L.vo 626/94 e successive modificazione e integrazioni.
- e) La ditta appaltatrice dovrà attenersi anche a quanto disposto dal D.Lgs. 494/96 per quanto applicabile nel presente appalto.
- f) L'appaltatore dovrà comunque osservare tutte le disposizioni derivanti da leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc. vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori dalle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni, dagli enti previdenziali e simili.
- g) Tutte le spese e oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura complementare all'oggetto principale del contratto. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti l'organizzazione del servizio ed il presente contratto o a questo consequenziali, nessuna eccettuata sono a scarico dell'appaltatore. L'appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e le tasse relative all'appalto di cui trattasi (esclusa l'I.V.A. sui corrispettivi di appalto), con rinuncia del diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti del Comune.
- h) Il rispetto di tutte le norme di igiene pubblica e di profilassi delle malattie infettive.
- i) Il rispetto di tutte le norme che verranno emanate nel corso dell'appalto e che qui non sono elencate.

Oneri diversi a carico dell'appaltatore

In aggiunta ai servizi e oneri precedentemente indicati saranno a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo d'appalto i servizi derivanti dal lavoro di collaborazione nella vigilanza per il rispetto delle disposizioni amministrative come segue:

- la segnalazione scritta all'Ufficio Tecnico Comunale di danni o problemi che riguardano gli immobili del camposanto, le piante e tutto il patrimonio cimiteriale. Nel caso di atti vandalici la ditta dovrà comunicarne tempestivamente al Comune la segnalazione.
- l'elenco scritto ai tecnici comunali di tutte le riparazioni o lavori di manutenzione eseguiti;
- il servizio di custodia nel lavoro di sorveglianza e segnalazione degli abusi e inosservanze al Regolamento di Polizia Mortuaria vigente, da parte degli utenti.
- la segnalazione di tutte le necessità di carattere sanitario da comunicarsi al Medico del distretto.
- Le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, normative e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi del lavoro ivi compresi i dispositivi di sicurezza collettivi e individuale, formazione e informazione per i lavoratori e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro.
- Tutte le spese dirette, indirette e oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei macchinari e attrezzature necessarie a svolgere i servizi oggetto del contratto, per beni di consumo e durevoli, e quant'altro necessario per la regolare esecuzione dei lavori stessi;

- Tutte le spese e oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti, ed i danni alle cose e persone presenti dentro la perimetrazione cimiteriale;
- Tutte le spese e oneri derivanti dall'adozione dei precedenti e delle cautele varie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, nonchè per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- Tutte le spese derivanti dalla rimozione e dal trasporto in discarica, compreso il relativo conferimento del materiale di risulta, quali fiori, foglie, erbe, potature delle piante, calcinacci derivanti dall'apertura dei loculi, inclusi i rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni e tutto il materiale dichiarato inutilizzabile.

La ditta esecutrice in genere programmerà autonomamente i servizi richiesti nel rispetto del presente Capitolato speciale garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali, impiegando il tempo necessario senza dar luogo a rilievi da parte dell'Ufficio Tecnico.

Gli stessi dovranno essere eseguiti usando la massima diligenza e ordine. **Qualora fosse richiesta l'effettuazione di esequie oltre l'orario stabilito per l'apertura o chiusura del cimitero, il servizio di seppellimento deve essere assicurato, senza che la ditta, per tale fatto, possa richiedere compensi aggiuntivi.**

Inoltre l'appaltatore dovrà, senza eccezioni, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.

Il personale dipendente dalla ditta collocato presso il Cimitero dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento e di abbigliamento reputato idoneo dalla Stazione appaltante.

Il comportamento del personale dipendente dovrà essere in ogni situazione rispettoso del luogo e dei visitatori. Durante le operazioni cimiteriali gli operatori dovranno mantenere un comportamento decoroso e rispettoso dei defunti e dei congiunti eventualmente presenti.

La mancanza di tale comportamento, rilevata attraverso i sopralluoghi del personale preposto ovvero le segnalazioni formalmente inoltrate alla Stazione Appaltante produrranno l'applicazione di una penale di euro 300,00.

In particolare l'appaltatore assumerà in proprio la direzione dei lavori, se qualificato ai sensi delle vigenti leggi, o le farà assumere da un tecnico dipendente.

Al direttore di cantiere competono i seguenti compiti e responsabilità:

- L'organizzazione dei lavori, l'impiego dei mezzi d'opera, l'attuazione delle opere provvisorie, nonchè l'adozione di quanto previsto e disposto dalle leggi e regolamenti vigenti, suggerito dalla pratica, al fine di evitare danni, sinistri e infortuni alla maestranza impiegata durante l'esecuzione dei lavori;
- La disciplina delle maestranze addette.

Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti, e a loro integrazione, competono all'appaltatore, in quanto tale, tutti gli obblighi e relativi oneri e spese previste dalle vigenti leggi.

Sono inoltre a carico dell'appaltatore e quindi compresi nell'importo dei lavori, i seguenti oneri:

- Le spese di contratto, registrazione, diritti fiscali di bollo, bollatura atti contabili etc.

Restano esclusi dagli oneri sopra elencati posti a carico dell'appaltatore i consumi di energia elettrica e di acqua potabile sui quali l'Amministrazione si riserva di esercitare gli opportuni controlli affinché essi siano contenuti entro i normali limiti derivanti dal tipo di consumo effettuato.

Sono invece compresi nel presente Capitolato, anche se non espressamente descritti, quei servizi e lavori necessari a rendere completo il servizio espletato, senza necessità di oneri aggiuntivi per l'ente appaltante.

Obblighi speciali per gli impianti elettrici e la gestione delle lampade votive

Per la gestione degli impianti elettrici in genere e di alimentazione delle lampade votive in specie, l'appaltatore è obbligato a:

- 1) soddisfare le richieste di allacciamento elettrico di singole lampade votive entro **2** giorni dal loro ricevimento, quelle di riparazione di guasti entro **2** giorni;
- 2) mantenere aggiornati, tenere a disposizione dell'amministrazione comunale e consegnare alla cessazione dell'appalto gli schemi degli impianti elettrici modificati, ripristinati o nuovi ed i relativi certificati di collaudo tecnico, da eseguirsi secondo le vigenti disposizioni;
- 3) consegnare gli impianti al Comune, nella loro finale consistenza, e comunque in buono stato di conservazione e manutenzione, da accertarsi in contraddittorio, alla cessazione dell'appalto, senza diritto ad alcuna indennità.
- 4) Utilizzare in caso di sostituzione lampade della tipologia descritta in allegato "B". Eventuali modifiche delle tipologie dovranno essere comunicate alla Stazione appaltante e da essa approvate.

Opere di opere di manutenzione ordinaria

Fanno parte di tali lavori le opere di manutenzione ordinaria di opere murarie, impianti elettrici e impianti idraulici. **I materiali e le attrezzature necessarie per realizzare a regola d'arte tali opere sono a carico dell'impresa.**

Tali lavori dovranno essere eseguiti nei modi e nei tempi richiesti dalla Stazione appaltante, previa approvazione degli stessi.

Rimane in facoltà della Stazione Appaltante affidare ad altra ditta le prestazioni straordinarie, senza con ciò che la ditta appaltatrice possa richiedere indennizzi o risarcimento.

Le opere di manutenzione ordinaria, definite dalla L.R. 1/2005, devono essere svolte dall'impresa appaltatrice con propria organizzazione di mezzi e materiali, forniti dalla ditta stessa, previo consenso della Stazione Appaltante. La Ditta appaltatrice **non potrà rifiutarsi di eseguire lavori di manutenzione ordinaria** ordinati dalla Stazione appaltante. Tali lavori dovranno essere eseguiti nei tempi e nei modi impartiti dalla Stazione appaltante e senza ritardi ingiustificati.

Nel caso di non esecuzione, anche in seguito a ordine di servizio, si procederà alla applicazione di una penale come indicato nell'art.12.

Per lavori urgenti la ditta dovrà fornire almeno un recapito telefonico attivo e rintracciabile 24 ore su 24 e un recapito fax.

Per i lavori definiti urgenti la Stazione appaltante provvederà ad impartire ordini verbalmente; se non eseguiti nei tempi indicati verbalmente, invierà ordine di servizio e tali lavori dovranno essere realizzati entro la data fissata nell'ordine di servizio stesso, pena l'applicazione della penale.

ARTICOLO 5

PERSONALE

REQUISITI E COMPORTAMENTO

L'impresa dovrà disporre di personale necessario alla perfetta e completa attuazione del servizio in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal capitolato.

Detto organico dovrà essere integrato dal personale necessario per garantire normale godimento delle ferie contrattualmente previsto, nonché sostituzioni per malattia, infortunio o altro.

In caso di malattia la ditta appaltatrice dovrà comunicare entro 24 alla stazione appaltante i nominativi dei sostituti.

Nell'accettare il presente capitolato l'appaltatore si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire a semplice richiesta della Stazione appaltante, i dipendenti che mantengono un comportamento scorretto o non confacente alle esigenze.

Gli addetti che vengono dalla Ditta aggiudicataria investiti della facoltà necessaria per la prestazione dei servizi a norma di contratto, devono possedere tutti i requisiti necessari ed essere di gradimento dell'Amministrazione.

L'impresa aggiudicatrice deve, pertanto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni.

A richiesta dell'Amministrazione e/o degli Uffici Competenti, deve sostituire il personale inadeguato o colpevole di non avere ottemperato ai doveri e servizi.

L'impresa aggiudicatrice mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico, nonché il comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare indumenti adeguati (pantaloni lunghi, camicia e/o casacca) e scuri da sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 6 RINVENIMENTO DI OGGETTI

L'appaltatore è tenuto a denunciare all'Ente il rinvenimento, occorso durante l'esecuzione dei lavori e delle opere, di oggetti di qualsiasi tipo di valore intrinseco o di valore archeologico e averne la massima cura fino alla consegna.

Tali oggetti anche se non reclamati da nessuno, non rimangono comunque in proprietà della ditta appaltatrice; essa dopo averli conservati per tre giorni dalla data di rinvenimento, dovrà consegnarli presso gli Uffici della Polizia Municipale.

ARTICOLO 7 PAGAMENTI - MODALITA'

I pagamenti saranno effettuati in **RATE TRIMESTRALI POSTICIPATE** entro 60 giorni dalla data di fatturazione, previa presentazione di regolari fatture, dopo che l'Ufficio Tecnico avrà effettuato i controlli di cui al presente Capitolato.

Per il corrispettivo dell'appalto liquidato "a corpo", sulla base dell'importo forfettario offerto in sede di gara, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in quote trimestrali posticipate nella misura fissa pari ad 1/4 dell'importo annuale del costo del servizio richiesto in sede di offerta; per il corrispettivo dell'appalto liquidato "a misura", sulla base delle operazioni cimiteriali realmente effettuate nel trimestre in oggetto.

Ai fini della emissione dello stato di avanzamento dei lavori la Ditta dovrà preventivamente presentare:

a)-un computo riepilogativo progressivo, dei servizi "a misura" svolti sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara;

b)- una relazione sintetica nella quale vengano descritti i servizi "a corpo" che sono stati effettuati dalla Ditta Appaltatrice nel trimestre a cui si riferisce il pagamento

All'importo netto a credito dell'impresa verrà applicata **una trattenuta pari allo 0,5%** a garanzia degli adempimenti, prescritti per legge, a carico dell'appaltatore a tutela dei lavoratori.

Sull'importo delle liquidazioni trimestrali si detraggono le eventuali **penali**.

Le fatture dovranno riportare analiticamente la quantità e la qualità delle operazioni eseguite nel periodo in oggetto. Il volume complessivo delle operazioni da fatturare, che dovrà essere quantificato in contraddittorio con il Responsabile del Servizio, potrà cambiare tanto in aumento quanto in diminuzione, per effetto di variazioni del reale volume delle operazioni eseguite, o anche a causa di soppressione di alcune categorie previste o della mancata effettuazione delle operazioni di cui agli allegati A e B, senza che l'impresa appaltatrice possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nelle presenti condizioni esecutive o prezzi diversi da quelli offerti.

ARTICOLO 8 CORRISPETTIVI

La somma versata dall'Amministrazione all'aggiudicatario, che si intende accettata dall'impresa appaltatrice in base a calcoli di sua convenienza e a suo rischio, è fissa e stabilita dal presente appalto e non è oggetto di revisione per tutta la durata dell'appalto .

ARTICOLO 9 SCIOPERI

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'aggiudicatario è obbligato a espletare i servizi di cui al presente Capitolato in ogni caso, anche nell'ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tale ipotesi i servizi dovranno essere garantiti, nei limiti di legge, e secondo le modalità elaborate dal Comune di Chiesina Uzzanese.

ARTICOLO 10 RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE.

Sono a carico dell'appaltatore:

- _ tutte le responsabilità civili e penali e amministrative per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene ambientale, polizia mortuaria e di tutte le norme vigenti che interessano le funzioni svolte;
- _ tutti gli oneri per la messa a norma dei mezzi operatori, per la loro certificazione, collaudo, revisione e manutenzione;
- _ tutti i danni provocati alla Stazione appaltante, a terzi e al patrimonio esistente sia esso pubblico che privato.

L'impresa aggiudicataria è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché di fronte al Comune di Chiesina Uzzanese e al personale municipale, dei danni di qualsiasi natura sia a cose che a persone, causati dal disimpegno dei servizi a essa imputabili.

L'impresa è tenuta pertanto a stipulare prima della firma del contratto di appalto, un **contratto di Assicurazione per responsabilità civili** con primaria Società Assicurativa a livello Nazionale e comunque preventivamente accettata dall'Amministrazione Comunale, con massimale non inferiore €1.000.000,00 per danni a persone e per ciascuna persona, €250.000,00 per danni a cose anche se appartenenti a più persone e per danni ad animali, che copra il Comune da qualsiasi danno a cose e/o persone, che possa verificarsi nell'esercizio delle attività connesse al presente appalto, pena la risoluzione del contratto, e una **polizza contro il rischio di danni e incendio** dei beni immobili e mobili in essi contenuti, e **ogni danno arrecato ai servizi a rete sotterranea**, per un valore di 1.000.000,00 euro, aventi entrambi validità per tutta la durata dell'appalto.

A tale riguardo, l'Amministrazione **DECLINA ogni responsabilità sia PENALE che CIVILE, per DANNI o SINISTRI che dovessero subire i materiali e il personale dell'impresa, durante l'esecuzione dei servizi stessi.**

Se l'Impresa Aggiudicatrice o i suoi operai riscontrassero danni o pericoli causati da terzi negli stabili oggetto dell'appalto dovranno darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio per i provvedimenti del caso.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti od oggetti danneggiati.

ARTICOLO 11 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La ditta partecipante all'appalto, con i documenti che saranno richiesti a corredo dell'offerta, dovrà presentare **cauzione provvisoria pari al 2%** dell'importo stimato dell'appalto. La cauzione sta in garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione all'appalto e del risarcimento dei danni che possono derivare all'amministrazione dall'inadempimento.

La cauzione prestata dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto, agli altri partecipanti viene restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

L'Impresa Aggiudicatrice dovrà versare alla TESORERIA COMUNALE un deposito definitivo pari al DIECI PER CENTO (**10%**), dell'importo dell'Appalto come previsto dalle norme vigenti.

Questo deposito dovrà restare vincolato anche dopo la scadenza del contratto, fino al completo soddisfacimento degli obblighi di contratto.

E' ammesso, in sostituzione del deposito cauzionale, la stipula di una **POLIZZA FIDEIUSSORIA BANCARIA** del medesimo importo del deposito richiesto.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione.

Il deposito, e/o la Polizza dovrà restare vincolato anche dopo la scadenza del contratto, fino al completo soddisfacimento degli obblighi di contratto.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente; sarà svincolata alla scadenza dell'appalto, previa verifica in contraddittorio, che dovrà risultare da verbale sottoscritto dal responsabile del procedimento e dal legale rappresentante dell'impresa, dei luoghi dove si è svolta la prestazione.

La svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impegnata e la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti Enti previdenziali ed assicurativi, nonché l'Ispettorato del Lavoro.

In assenza di tali requisiti, la garanzia definitiva verrà trattenuta dall'Appaltante fino all'adempimento delle condizioni suddette.

ARTICOLO 12 TEMPO UTILE E PENALITA'

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e qualunque defezione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Ente e/o dall'Ufficio tecnico Comunale, rendono **PASSIBILE l'impresa di una PENALE** da applicarsi direttamente dall'Amministrazione, **da EURO 300,00 a EURO 3.000,00**, secondo la gravità della mancanza accertata e/o i ritardi avvenuti., indipendentemente dalla risoluzione di diritto o potestativa, che l'appaltatore sarà obbligato a corrispondere al Comune, a titolo di penale e salvo il risarcimento del maggiore danno.

La penale viene inflitta con lettera motivata del Sindaco o del responsabile del servizio, previa comunicazione all'impresa delle mancanze accertate, con invito a produrre controdeduzioni entro cinque (5) giorni.

L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità, dall'importo erogato per il servizio. Occorrendo l'Amministrazione può rivalersi sulla cauzione, sempre che non sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica Amministrativa dell'addebito, e con termine di Dieci giorni per il pagamento.

L'impresa deve garantire ogni intervento entro il termine perentorio di **ore tre (03)** dalla richiesta di intervento dell'Amministrazione, che potrà essere **scritta, tramite Fax o verbale**; quando le condizioni lo rendono inderogabile e comunque sempre quando richiesto dall'Amministrazione, l'appaltatore deve garantire l'intervento immediato e comunicare prima della stipula del contratto il nominativo reperibile in qualsiasi giorno e orario.

I lavori dovranno essere continuativi e non interrotti, salvo diverso accordo con l'Amministrazione.

Il giudizio di insoddisfacente o soddisfacente esecuzione dell'operazione considera oltre alla qualità tecnica dell'operazione, anche il rispetto delle norme di sicurezza, di igiene pubblica, di polizia mortuaria, e di tutte le norme che riguardano le operazioni oggetto dell'appalto.

La penale viene applicata per il ritardo: nonostante la penale resta l'obbligo per la ditta di eseguire l'operazione nei modi e tempi descritti dal presente capitolato e dagli ordini di servizio impartiti dalla Amministrazione.

Nel caso di violazione dello stesso genere ripetuta nell'arco di un mese, le penalità sopra elencate saranno raddoppiate.

Le sanzioni si sommano e non escludono l'addebito per l'intervento sostitutivo e degli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'amministrazione comunale in dipendenza di un'esecuzione trascurata.

L'applicazione della penale avviene a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, che dovrà fornire motivazioni ed eventuali elementi probatori all'Appaltatore all'atto della sanzione. La Stazione Appaltante, valutati gli elementi e la sua convenienza, potrà inoltre decidere di revocare la penale o non applicarla, a seconda dei casi, a suo insindacabile giudizio senza per questo addurre motivazioni.

ARTICOLO 13 INADEMPIENZE - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI.

In caso di inadempienza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente Capitolato, l'Amministrazione può a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il nocumento (danno) che quel disservizio provoca alla popolazione e al giusto andamento dei lavori e tenuta del Cimitero, eseguire d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, il servizio stesso.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle eventuali penalità precisate nel presente capitolato.

Qualora l'impresa appaltatrice si renda colpevole di frode, negligenza o contravvenga agli obblighi e alle condizioni contrattuali, la stazione appaltante ha diritto di sospendere ogni pagamento in corso e di rivalersi sulla cauzione per il danno subito e/o di rescindere il contratto. In tal caso all'impresa appaltatrice saranno liquidati solo i lavori eseguiti regolarmente, previo risarcimento al comune dei danni derivati dalla stipulazione del nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio delle opere non eseguite.

ARTICOLO 14 FORME DI CONTROLLO

La vigilanza ed il controllo del servizio competono alla Stazione appaltante.

E' previsto almeno un **sopralluogo mensile** al quale l'appaltatore è tenuto a presenziare sottoscrivendo apposito verbale.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dagli Uffici Comunali mediante apposita raccomandata a.r., che sarà spedita all'appaltatore.

L'appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata; trascorso tale termine si riterrà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste.

TRIMESTRALMENTE, entro e non oltre il giorno dieci del mese successivo, l'aggiudicatario deve predisporre una **relazione dettagliata delle operazioni eseguite** riferente le opere, i macchinari, le attrezzature e i mezzi tecnici utilizzati dallo stesso per la gestione del servizio pubblico.

Tale relazione, attestante la buona ed efficiente esecuzione del servizio reso, dovrà essere trasmessa all'Ufficio tecnico Comunale per la successiva liquidazione delle relative fatture.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di avvalersi dell'opera di esperti, estranei o non all'Amministrazione, per l'espletamento del controllo tecnico, ai sensi della valutazione sulla buona esecuzione del servizio.

Su richiesta della stazione appaltante, l'impresa appaltatrice dovrà presentarsi, senza compenso, a tutti i controlli sui lavori.

Se l'impresa appaltatrice o i suoi operai riscontrassero danni o pericoli, causati da terzi, nei luoghi oggetto dell'appalto, dovranno attuare ogni provvedimento atto a eliminare l'immediato pericolo e darne immediata comunicazione al Responsabile del servizio per i provvedimenti del caso.

ARTICOLO 15 RESCSSIONE DEL CONTRATTO REQUISIZIONE MEZZI

Nel caso in cui gli inadempimenti si ripetessero con tale frequenza da compromettere, a giudizio dell'Amministrazione, il buon andamento del servizio, l'Amministrazione Appaltante ha diritto di rescindere il contratto. Tale servizio sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

-Non reintegrazione della cauzione a seguito dei prelievi fatti dal Comune, in applicazione dell'articolo 11 del presente Capitolato;

-Sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente Capitolato;

-Impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;

-Esercizio di attività commerciali all'interno del Cimitero.

Il contratto sarà risolto in caso di grave inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art.1453 del Codice Civile, previa diffida. In tal caso si procederà all'incameramento della cauzione definitiva.

Ai sensi degli artt. 1456, 1454 del Codice Civile, sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

_ mancata assunzione del servizio nella data prestabilita, previa costituzione in mora;

_ sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 ore;

_ stato di insolvenza;

_ decadenza o revoca dell'autorizzazione di cui all'art.6 punto d) del D.P.R. 915/82;

- _ deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- _ contravvenzione a disposizione di polizia mortuaria, igiene pubblica, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro;
- _ ritardo ingiustificato dello svolgimento di operazioni di inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione;
- _ ripetute violazioni degli ordini impartiti dalla Stazione appaltante e dalle prescrizioni del presente capitolato.

Tali deficienze o negligenze, nonché la frequenza e la gravità, sono parametri decisi e misurati senza possibilità di contestazione dalla Stazione appaltante.

Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della ditta, sono a carico di quest'ultima. Nel caso di risoluzione, il Comune potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'impresa, per la continuazione provvisoria del servizio. In tal caso il Comune, qualora il materiale sia in buone condizioni, ha facoltà di avvalersi del diritto di acquistarlo dall'impresa: il prezzo sarà fissato di comune accordo tra le parti.

Il Comune non è obbligato ad assumere il personale già alle dipendenze della ditta. Il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto anticipatamente, con preavviso non inferiore a sei mesi, nel caso in cui decidesse di assumere direttamente o a mezzo Consorzio la gestione del servizio, oppure intendesse affidarla da una azienda municipalizzata o altra azienda pubblica rientrante nel Testo Unico D.L.vo 267/00.

La rescissione motivata del contratto viene comunicata all'Impresa con lettera, da notificarsi in via amministrativa, e senza azione giudiziale. In conseguenza di questo provvedimento è incamerata la cauzione, salva sempre l'azione per i danni derivati al Comune dall'anticipata risoluzione del contratto.

Nel caso di rescissione anticipata il Comune ha pure la facoltà di requisire temporaneamente, in tutto o parte, le attrezzature e il relativo materiale utilizzato dall'impresa per l'esplicazione del servizio, e di avvalersene per la continuazione dello stesso, direttamente o per mezzo di persona o ditta, fino alla scadenza del contratto o quanto meno fino al nuovo conferimento della gestione del servizio.

Il corrispettivo dovuto per la requisizione, in difetto di accordo tra le parti, è stabilito da due periti nominati dalle parti stesse, con la facoltà di nominare un terzo perito in caso di mancato accordo. La nomina di questo terzo perito è riservata alla competenza e all'accordo dei periti nominati dalle parti in causa, con riserva di attribuirlo al presidente del Tribunale di Pistoia nell'ipotesi di non accordo.

In caso di mancata esecuzione, anche parziale, dei servizi indicati in appalto, o di mancato rispetto dei patti contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di incamerare la cauzione e di servirsi per l'eliminazione delle carenze rilevate, a suo giudizio, di altre ditte operanti nel settore, ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e i danni conseguenti.

Dopo tre richiami scritti, l'Amministrazione ha facoltà di procedere automaticamente alla risoluzione del contratto e la ditta appaltatrice sarà vincolata, per la durata di tre mesi e comunque fino alla fine dell'appalto, al pagamento dell'eventuale maggiore prezzo od onere gravato o sopportato dall'Amministrazione per i servizi affidati ad altra ditta.

Qualora l'Appaltatore dovesse dare disdetta al contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e o giusta causa, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, a maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale del contratto.

ARTICOLO 16
DIVIETO DI CESSIONE
E SUBAPPALTO

E' vietata, salvo benestare scritto dell'Amministrazione, la cessione totale o parziale, qualunque sia, dell'appalto, sotto la pena di rescissione del contratto con incameramento della cauzione e con gli altri effetti di cui all'articolo 15 del presente Capitolato.

Il titolare dell'impresa aggiudicataria o il legale rappresentante se trattasi di società, sono tenuti a dirigerla personalmente, coadiuvati, se occorre, da personale che abbia il riconoscimento dell'Amministrazione e che venga da essa riconosciuto idoneo.

ARTICOLO 17
DEFINIZIONE DELLE
CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie si osservano le disposizioni della parte IV del D.Lgs 12.4.2006 n.163.

Per tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non possano essere risolte in via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e metodica, nessuna esclusa, le parti eleggono la competenza del foro di Pistoia.

ARTICOLO 18
NORME E PRESCRIZIONI
INTEGRANTI IL CAPITOLATO

L'impresa soggetta alle condizioni del presente Capitolato, e agli annessi allegati, è pure soggetta, in quanto possa occorrere e sia applicabile, alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, T.U. leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n° 1265 (Artt. 337,343), al Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 10 Settembre 1990, n° 285, alla Circolare del Ministero della sanità del 24 Giugno 1993, n° 24 e alle ordinanze sindacali comunali riferite al servizio.

Per quanto non è disciplinato da questo capitolato varranno le disposizioni vigenti per la prestazione di servizi pubblici e, in quanto applicabili, quelle vigenti per l'esecuzione di lavori pubblici.

Vengono qui applicate tutte le prescrizioni provenienti dalle fonti di diritto dello Stato Italiano.

ARTICOLO 19
ATTREZZI E MACCHINE

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto, compresa l'installazione di contenitori in plastica idonei alla raccolta dei rifiuti e residui vegetali. L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature, materiali e prodotti.

Il trasporto al centro di smaltimento dei rifiuti cimiteriali dovrà avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa in materia, e sarà ad esclusivo carico della ditta.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del Cimitero. In particolare le attrezzature devono essere sempre efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti Italia e nella C.E.E., con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

L'utilizzo di tali macchinari mezzi meccanici quali elevatori forniti direttamente dalla ditta appaltatrice dovrà essere comunicato preventivamente dalla ditta all'ufficio che dovrà autorizzarlo. I macchinari dovranno essere in regola con le vigenti norme in materia e marchiati CE. L'utilizzo di macchinari non in piena efficienza comporterà l'immediato allontanamento degli stessi a cura e spese della ditta appaltatrice e l'applicazione delle penali di cui agli articoli precedenti.

I macchinari potranno essere tenuti in deposito all'interno della struttura cimiteriale in luoghi che non causino problemi ed ingombri per i visitatori.

L'appaltatore potrà disporre in comodato d'uso gratuito, previa verbalizzazione, di attrezzature residuali di proprietà comunale, già adibite al servizio cimiteriale (scale, ponte sviluppabile-montasalme...) alla condizione di effettuare le opere manutentive necessarie a garantire il rispetto della funzionalità e della sicurezza del lavoro e quant'altro stabilito dalla normativa vigente in ITALIA e nella C.E.E. Al riguardo è esclusa qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. L'impiego di tali attrezzature sarà subordinato alla verifica, da effettuarsi sotto la responsabilità dell'appaltatore, rispetto alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e ambiente e resterà sotto la piena responsabilità dello stesso. Questi sarà obbligato alla loro diligente manutenzione e conservazione e dovrà restituirli alla cessazione dell'appalto. Si applicheranno le disposizioni degli articoli da 1803 a 1812 del Codice Civile.

L'impiego delle attrezzature, specialmente quelle funzionanti con motore a scoppio, non potrà avvenire durante lo svolgimento dei riti funebri, commemorazioni o funzioni religiose: tale comportamento è considerato scorretto, inadeguato e soggetto a penale.

Dette attrezzature devono rispondere in tutte le loro parti alle vigenti normative (incluse quelle sulla sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenute in perfetto stato di funzionamento, tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e gli utenti, certificate, collaudate, revisionate periodicamente secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in materia.

Sono a carico della ditta tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni periodiche e i danni a terzi a dipendenti e a cose causate dalla mancata messa a norma.

Tutto il materiale di consumo (sabbia, cemento, mattoni, intonaco, vernici, ecc..) necessario per lo svolgimento di tutte le operazioni previste nel capitolato è a carico della ditta appaltatrice.

Tutto il materiale per la sicurezza e l'informazione come dettato dalle norme vigenti (dispositivi di protezione individuale e collettiva, cartelli d'informazione, prescrizione, divieto) è a carico della ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e materiali non strettamente necessari per svolgere i servizi in appalto e non potrà esercitare prestazioni non connesse con l'appalto in questione all'interno delle mura cimiteriali.

ARTICOLO 20 RIFIUTI E RIFIUTI SPECIALI

Spetta alla Ditta aggiudicataria l'onere dell'individuazione, separazione e raccolta differenziata dei **rifiuti cimiteriali speciali** (resti di casse, vestiti di defunti etc.).

Detto materiale dovrà essere raccolto da personale specializzato, con tutte le precauzioni necessarie ed indicate dalle vigenti normative in fatto di sicurezza sul luogo di lavoro, dovranno essere inseriti in appositi sacconi per rifiuti cimiteriali e trasportati ad un centro di rifiuti cimiteriali speciali per smaltimento secondo legge. In caso di inadempienza la Stazione appaltante o chiunque sarà autorizzato a denunciare la ditta Appaltatrice alle autorità competenti.

Il trasporto dovrà avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa nazionale e regionale. Di ogni trasporto dovrà essere preventivamente avvertito l'ufficio tecnico, ed allo stesso dovranno essere indicati i quantitativi di rifiuti smaltiti mensilmente verificando al contempo i registri di carico e scarico (tenuti presso la sede Comunale U.O. Tecnica) con personale dell'Ufficio Tecnico, consegnando copie delle bolle di trasporto e di accettazione del centro di raccolta rifiuti cimiteriali.

In caso di necessità, i rifiuti, accantonati negli appositi sacconi potranno essere depositati all'interno del Cimitero Comunale, ben chiusi nei depositi e regolarmente controllati, per un **tempo massimo di giorni DIECI**.

Di conseguenza è vietato lo smaltimento, con qualsiasi metodologia, all'interno del cimitero, dei rifiuti speciali.

Per il trasporto in discarica e comunque per lo smaltimento a norma di legge la Ditta appaltatrice non ha diritto a nessun compenso aggiuntivo, essendo tale spesa compresa nei prezzi indicati in sede di gara.

La ditta appaltatrice si impegna rispettare tutte la normativa in materia di rifiuti, sia esistente sia quanto dovesse entrare in vigore durante l'appalto.

Tutti gli altri rifiuti, che la legge prevede come rifiuti urbani o assimilabili all'urbano, potranno essere smaltiti mediante i cassonetti di raccolta presenti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze. La Ditta dovrà provvedere al controllo degli stessi, evitando la fuoriuscita dei rifiuti dai cassonetti, e comunicare all'Ente eventuali mancanze e/o tardive raccolte da parte dell'Impresa addetta.

La classificazione del rifiuto sarà a carico dell'impresa appaltatrice. In particolare l'impresa appaltatrice dovrà differenziare e tenere distinti la raccolta, il deposito temporaneo, il trattamento e lo smaltimento di ogni residuo di tipo vegetale al fine di agevolare il riciclo e la trasformazione in 'compost' da parte della discarica.

Per ogni violazione delle istruzioni del Responsabile del Servizio e degli adempimenti di cui sopra verrà applicata una penale di Euro 1.550,00 da detrarre dai compensi. Le violazioni non devono essere superiori a due nell'arco di un anno, pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 21 DANNI

L'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto.

L'impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente e efficacemente tutte le misure atte a prevenire e/o evitare danni.

ARTICOLO 22 ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.

L'aggiudicatario ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, garantendo comunque una presenza quotidiana di personale durante l'orario di custodia e per la capacità e numero tale da assicurare l'espletamento delle attività.

L'impresa appaltatrice, al fine di garantire una regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle norme antinfortunistiche, ha l'obbligo di mantenere un livello minimo di presenza contemporanea dei propri operai all'interno del cimitero come segue: n° **un** operaio incaricato della pulizia e della manutenzione del verde **reperibile all'interno del cimitero nell'orario di custodia di cui all'allegato B** e n° **un** muratore per la chiusura dei loculi, reperibile **in qualsiasi giorno della settimana nell'orario di apertura del Cimitero**, compreso Sabato, Domenica e Festivi, **oltre al Responsabile del Servizio cimiteriale**.

Per ogni operaio assente verrà applicata una penale di Euro 300,00 al giorno, da detrarre dai compensi; inoltre il numero complessivo delle assenze giornaliere non potrà superare n.1 unità, pena la risoluzione del contratto.

Tutte le opere oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite a regola d'arte e in conformità alle istruzioni che impartirà in proposito il Responsabile del Servizio. Per ogni violazione delle istruzioni del Responsabile del Servizio verrà applicata una penale di Euro 300,00 da detrarre dai compensi. Le violazioni non devono essere superiori a due nell'arco di un mese, pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 23 OBBLIGHI DIVERSI DEL CONCESSIONARIO.

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente Capitolato, l'aggiudicatario riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente.

Dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, parcheggi, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che potrebbe influire sull'effettuazione dello stesso.

In particolare l'Impresa è tenuta:

- Ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici e privati, che venissero interessati o comunque disturbati dalle esecuzione dei lavori, provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessarie.
- I lavori di adeguamento e sistemazione della viabilità esistente dovranno essere condotti dall'impresa in modo tale da consentire, ove l'Amministrazione a suo insindacabile giudizio non decida altrimenti, il pubblico transito;
- A provvedere su richiesta agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati all'interno del Cimitero;
- Ad accertare, prima dell'inizio dei lavori, se nella zona interessata esistono cavi, tubazioni e/o manufatti sotterranei. In caso affermativo l'impresa dovrà informare l'Ufficio Tecnico, comunicando nel contempo agli Enti interessati la data presumibile dell'inizio dei lavori e richiedendo i dati e l'assistenza necessaria per compiere i medesimi, senza provocare danni a cavi e tubazioni.
- L'impresa sarà responsabile di ogni danno arrecato ai servizi a rete sotterranea, sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità. A tale scopo la Ditta aggiudicataria provvederà ad estendere la Polizza Assicurativa di cui ai punti precedenti del Capitolato presente, per la copertura di tali rischi.

- Saranno a carico dell'Amministrazione appaltante le spese necessarie per lo spostamento di eventuali cavi e tubazioni e per la modifica di manufatti, sempre se ritenuto possibile e necessario.
- La Ditta dovrà provvedere a lavori ultimati, allo sgombero di ogni opera provvisoria, dei detriti, entro il termine fissato dall'Ufficio Tecnico, fermo restando comunque l'obbligo per la richiesta ad effettuare il servizio per richieste intervenute nel corso dei lavori.

ARTICOLO 24 OPERAZIONI STRAORDINARIE

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente Capitolato, l'Impresa è tenuta inoltre ad eseguire con proprio personale e nelle modalità indicate dall'amministrazione gli interventi detti STRAORDINARI relativi ad interventi di:

- ***ROTAZIONE PERIODICA DEI QUADRI A TERRA CIMITERIALI mediante esumazioni ed estumulazioni, e relative eventuali operazioni di inumazione e tumulazione;***
- ***TRASFERIMENTI DI FERETRI O RESTI MORTALI DAI DEPOSITI PROVVISORI AI LOCULI IN CONCESSIONE (Loculi)***

Saranno considerati straordinari quegli interventi di esumazione, estumulazione e trasferimento di feretri o resti mortali maggiori a **tre** e non inerenti opere e seppellimenti correnti. I prezzi applicati a tali operazioni saranno oggetto di ulteriore ribasso percentuale del 10% sui prezzi offerti.

Ogni intervento straordinario dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ente e tutte le operazioni dovranno essere eseguite in tempi e modalità concordate con l'amministrazione e comunque entro e non oltre TRE (3) giorni dalla richiesta espressa nelle modalità di cui ai precedenti articoli.

ARTICOLO 25 TEMPI E MODALITA' DI SEPOLTURA

Tutte le operazioni cimiteriali non straordinarie dovranno essere eseguite entro la giornata corrente, negli orari indicati dall'amministrazione per l'apertura del Cimitero compreso i giorni di Sabato, Domenica e i giorni festivi. Oltre l'orario di apertura del Cimitero sarà obbligatorio ricevere la salma e sistemarla nella idonea stanza predisposta (Stanza mortuaria e/o cappellina) e l'operazione sarà completata il giorno successivo nei tempi concordati con l'ente, impresa di onoranze funebri e parenti.

L'Amministrazione stabilisce i tempi e l'ordine di esecuzione dei lavori senza che l'impresa appaltatrice possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'impresa appaltatrice, quando è necessario è tenuta a:

- a) provvedere alla traslazione delle salme per l'avvicinamento prima della tumulazione del nuovo feretro, anche nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- b) garantire il servizio essenziale di sepoltura, anche nei giorni di sabato, domenica, durante le festività, gli scioperi e le ferie;
- c) garantire in qualsiasi orario di ogni giorno la pronta esecuzione, entro **tre** ore dalla chiamata, delle operazioni dell'Elenco delle Opere Cimiteriali, indicando i numeri telefonici degli operai a cui il Responsabile del Servizio può rivolgersi in tali circostanze.

I servizi di cui ai punti a), b), c), pur intendendosi straordinari, saranno eseguiti secondo i prezzi stabiliti in elenco, che resteranno invariati. Per ogni violazione agli adempimenti del presente articolo verrà applicata una penale da detrarsi dai compensi; inoltre il numero complessivo delle trasgressioni in un anno non potrà superare il numero di due, pena la risoluzione del contratto.

Le eventuali operazioni considerate **urgenti e indilazionabili** dovranno essere eseguite dalla ditta appaltatrice anche oltre gli orari di lavoro. Tali operazioni sono, a titolo esemplificativo, di seguito elencate:

- _ tumulazioni o inumazioni di salme che provengono da fuori Comune e che giungono prima della chiusura dei cancelli;
- _ operazioni di ripristino o pulizia in caso di particolare evento atmosferico (es. vento forte, grandine, ecc...) o eccezionale affluenza di pubblico, per mantenere in perfetto decoro e in sicurezza i luoghi;
- _ spalatura di neve;
- _ recupero di resti mortali in luoghi esterni;
- _ tumulazioni e inumazioni in giorno di domenica;
- _ accoglimento di salme;
- _ assistenza alle cerimonie.

I lavori, i servizi e le prestazioni che andranno ad eseguirsi sono suddivisi in distinte tipologie d'intervento:

_ **lavori programmati**: individuati secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla stazione appaltante. Vengono comunicati verbalmente o con lettera o con fax e devono essere svolti entro una settimana dalla ricezione. Il non recepimento dell'ordine di servizio eventualmente emesso produrrà l'applicazione della penale prevista;

_ **lavori urgenti**: segnalati tramite comunicazione verbale, telefonica o scritta, da iniziare entro un giorno dalla data di avviso. Se non eseguiti verrà inviato ordine di servizio alla ditta appaltatrice. Il non recepimento dell'ordine di servizio nei tempi e nei modi indicati dall'ordine di servizio stesso produrrà l'applicazione della penale;

_ **lavori di somma urgenza** ai sensi dell'art.147 del D.P.R. n.554 del 21/12/99, da eseguire immediatamente in seguito alla ricezione dell'ordine di esecuzione.

All'interno di questi lavori sono comprese tutte le operazioni ordinarie di gestione del cimitero e di fornitura dei servizi che rappresentano la parte preponderante del contratto;

_ **lavori di emergenza**: sono quelli per cui si deve attivare il servizio di reperibilità 24 ore su 24. Il Tecnico Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, in caso di necessità, contatterà il servizio di reperibilità che dovrà immediatamente attivarsi per lo svolgimento dei lavori, senza distinzione per ora o giorno. Le operazioni di ripristino o pulizia in caso di particolare evento atmosferico (es. vento forte, grandine, ecc...) o eccezionale affluenza di pubblico, per mantenere in perfetto decoro e in sicurezza i luoghi, e qualsiasi altro lavoro di emergenza, compatibilmente con gli eventi atmosferici, dovrà permettere l'accesso al cimitero in sicurezza per la cittadinanza negli usuali orari di apertura. I pagamenti avverranno secondo le voci specificate in elenco prezzi facente parte del presente appalto senza che l'appaltatore possa avanzare ulteriori pretese.

I lavori e servizi non eseguiti a regola d'arte dovranno essere rifatti previa contestazione scritta e l'Impresa, soggiacendo a tutte le spese di rifacimento, riceverà il compenso per il solo lavoro seguito secondo le condizioni del contratto senza pretendere nessun compenso aggiuntivo per le operazioni di demolizione e rifacimento dell'opera considerata non eseguita a regola d'arte.

L'impresa si impegna a svolgere tutte le opere provvisorie, di difesa e di segnalazione, nei modi previsti dalle Leggi, assicurando in tal modo l'incolumità di addetti e della pubblica utenza, nel rispetto del D.Lgs 494/96 e D.Lgs 528/99.

Dovranno altresì essere eseguite quelle opere che per la Direzione Lavori saranno considerate essenziali per l'ottenimento di quanto indicato precedentemente.

L'impresa è tenuta inoltre ad effettuare tutte le operazioni che, pur non espressamente indicate nel presente capitolato, sono necessarie allo svolgimento ottimale delle operazioni cimiteriali stesse.

Tutte le operazioni cimiteriali si intendono effettuate alla presenza di Ufficiale Sanitario ASL, quando previsto dalla vigente normativa in materia.

Forniture non comprese nei servizi

La fornitura di tutti i servizi di trasporto da luogo esterno verso il luogo del cimitero preposto per la sepoltura non fa parte dei servizi elencati nell'appalto.

In generale, tutte le forniture non espressamente descritte nelle voci di elenco prezzi dovranno essere realizzate a carico dei privati interessati che si potranno rivolgere a **qualsiasi ditta fornitrice** (e non necessariamente alla ditta appaltatrice). Tali negozi giuridici non sono di competenza di questo appalto e la stazione appaltante non si assume nessun tipo di responsabilità circa tali forniture.

I servizi elencati nel presente capitolato come descritti nell'elenco prezzi sono svolti dalla ditta appaltatrice che riceve come **unico compenso** il corrispettivo dell'appalto. **La ditta appaltatrice non può, a nessun titolo, richiedere compensi ulteriori ai privati per l'esecuzione dei servizi elencati in questo capitolato.**

Eventuali forniture di servizi non comprese nell'appalto, ma preventivamente comunicate alla Stazione Appaltante e da questa approvate, potranno essere effettuate a titolo privato dalla ditta che dovrà emettere regolare fattura.

Eventuali prestazioni o forniture di servizi, anche a titolo privato effettuate all'interno del cimitero o aventi come oggetto il cimitero, non rese note o accettate dalla Stazione Appaltante, sono proibite.

Eventuali operazioni che trasgrediscano tali norme sono ritenute gravi inadempienze degli obblighi contrattuali.

La fornitura di lapidi (quando non effettuata dal Comune nel momento della vendita del loculo) può essere effettuata da qualsiasi ditta esterna così come le forniture qui indicate. Il montaggio e comunque tutte le operazioni citate nell'elenco prezzi facente parte dell'appalto devono obbligatoriamente essere effettuate dalla ditta appaltatrice e per nessun motivo da esterni, se non specificatamente indicato dalla Stazione Appaltante (il montaggio delle lapidi deve essere effettuato, chiunque sia il fornitore, dalla ditta appaltatrice).

ALLEGATO “A”

A-ELENCO DELLE “OPERAZIONI CIMITERIALI”

A01) INUMAZIONI IN TERRA escluso INUMAZIONE DI NEONATI O FANCIULLI FINO AD ANNI 10 COMPIUTI

1. Trasporto del feretro dal punto di sosta dell'ingresso del cimitero alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione con mezzo idoneo autorizzato ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 285/90;
2. Eventuale apertura del coperchio di zinco nel caso di salma proveniente da altro comune, eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga interamente il feretro di legno, realizzazione di tagli di opportuna dimensione sulla cassa metallica, per accelerare la mineralizzazione;
3. Scavo, nell'ambito del cimitero, della fossa a mano o con mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni delle dimensioni idonee per una lunghezza di ml. 2.20, una larghezza di ml. 0.80 ed una profondità di ml. 2.00 e comunque delle dimensioni previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R 285/90, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
4. Disposizione e posizionamento della cassa;
5. Chiusura, riempimento con terra di risulta dello scavo, altezza non superiore a cm 60 dal piano di campagna, e costipazione della fossa senza l'ausilio di mezzi meccanici;
6. Delimitazione dell'area della fossa con telaio in tavole di abete dello spessore di cm. 2,5/3,00 e di dimensioni di m. 1,70 x m. 0,70 e di altezza, dal piano di campagna, non superiore a cm. 25;
7. Sistemazione della croce di legno e targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto, data di nascita e di morte (forniti dalla Ditta) sopra la fossa;
8. Pulizia dell'area circostante il posto d'inumazione;
9. Trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del Cimitero in luogo indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, salvo diverso avviso dello stesso;
10. Mantenimento nel tempo del livellamento omogeneo di terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;
11. Trasporto a discarica autorizzata di eventuali rifiuti speciali, cimiteriali, come prescritto dalle vigenti normative (Casse di legno, vestiario etc...).

N° presumibili operazioni/anno: 12

A02) Come sopra ma per INUMAZIONE DI NEONATI O FANCIULLI FINO AD ANNI 10 COMPIUTI (Scavo delle dimensioni idonee per una lunghezza di ml. 1.50, una larghezza di ml. 0.50 ed una profondità di ml. 2.00 e comunque delle dimensioni previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R 285/90)

N° presumibili operazioni/anno: 1

A03) ESUMAZIONE ORDINARIA, ESCLUSA INUMAZIONE SUCCESSIVA, ma con riempimento della fossa:

1. Rimozione pietra tombale;

2. Scavo, nell'ambito del cimitero, della fossa fino al feretro a mano o con mezzi meccanici secondo i criteri previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R. 285/90, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
3. Rimozione della cassa con le dovute cautele e precauzioni;
4. Sistemazione della cassa su piedistalli o dove indicato dai competenti Uffici sanitari;
5. Apertura del coperchio del feretro; diligente composizione dei resti mortali, previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta, e collocamento degli stessi nell'ossario comune del cimitero; in alternativa, deposito dei resti in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto messa a disposizione dalla Ditta, sigillatura del coperchio con saldatura a stagno;
6. Trasporto della cassetta alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente, con mezzo idoneo autorizzato ai sensi del D.P.R. 285/90, trasporto della stessa in ossario privato o loculo sito nel cimitero, scelto dai richiedenti, e muratura dello stesso a norma di legge;
7. Raccolta di eventuali rifiuti speciali a contatto con la salma (resti di cassa e di vestiario etc...), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in appositi contenitori, forniti dalla Ditta con caratteristiche previste dal vigente Decreto n° 219 del 26/06/2000, compresa disinfezione e trasporto al centro di smaltimento nei modi previsti dalla legge;
8. Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
9. Trasporto del materiale lapideo di risulta, reso anonimo e disintegrato, a discarica controllata;
10. Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

N° presumibili operazioni/anno: 1

A04) INUMAZIONE IN TERRA COME DA VOCE a)-b), MA CON PREVENTIVA ESUMAZIONE

1. Rimozione pietra tombale;
2. Scavo, nell'ambito del cimitero, della fossa fino al feretro, a mano o con mezzi meccanici secondo i criteri previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R. 285/90, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
3. Rimozione della cassa con le dovute cautele e precauzioni;
4. Sistemazione della cassa su piedistalli o dove indicato dai competenti Uffici sanitari;
5. Apertura della bara con diligente composizione dei resti mortali indecomposti previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta, in apposita cassa di legno munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto, messa a disposizione dalla Ditta;
6. Raccolta di eventuali rifiuti speciali a contatto con la salma (resti di cassa e di vestiario etc...) in appositi contenitori, forniti dalla Ditta con caratteristiche previste dal vigente Decreto n° 219 del 26/06/2000, compresa disinfezione e trasporto al centro di smaltimento nei modi previsti dalla legge;
7. Trasporto del feretro alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione con mezzo idoneo autorizzato ai sensi del D.P.R. 285/90.
8. Trattamento a base di microrganismi a largo spettro di azione per rivitalizzare gli enzimi necessari per lo svolgimento del processo di mineralizzazione (quantità media prevista 100 gr.) con prodotto fornito dalla Ditta, se la salma non è completamente mineralizzata, come previsto dalle vigenti leggi;

9. Richiusura della cassa con sigillatura;
10. Disposizione e posizionamento della cassa nella fossa;
11. Chiusura, riempimento con terra di risulta dello scavo, altezza non superiore a cm 60 dal piano di campagna, e costipazione della fossa senza l'ausilio di mezzi meccanici;
12. Delimitazione dell'area della fossa con telaio in tavole di abete dello spessore di cm. 2,5/3,00 e di dimensioni di m. 1,70 x m. 0,70 e di altezza, dal piano di campagna, non superiore a cm. 25;
13. Sistemazione della croce di legno sopra la fossa, con targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto, data di nascita e di morte (forniti dalla Ditta);
14. Pulizia dell'area circostante il posto d'inumazione;
15. Trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del Cimitero in luogo indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, salvo diverso avviso dello stesso;
16. Mantenimento nel tempo del livellamento omogeneo di terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;
17. Trasporto a discarica autorizzata di eventuali rifiuti speciali, cimiteriali, come prescritto dalle vigenti normative (Casse di legno, vestiario etc...).
18. Trasporto del materiale lapideo di risulta, reso anonimo e disintegrato, a discarica controllata;
19. Pulizia dell'area circostante.

N° presumibili operazioni/anno : 1

A05) INUMAZIONE IN TERRA CON PREVENTIVA ESUMAZIONE come da voce precedente, ma con scavo di nuova fossa per traslazione sepoltura delle dimensioni previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R 285/90 e riempimento della fossa originaria.

N° presumibili operazioni/anno : 1

A06) TUMULAZIONE ORDINARIA IN TOMBA A FORNO O LOCULO, COMPRESO LOCULI DOPPI E/O TOMBE DI FAMIGLIA TRASVERSALI A FORNO E A POZZO

1. Trasporto del feretro dal punto di sosta dell'ingresso del cimitero alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione con mezzo idoneo (non fornito dalla Ditta) autorizzato ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 285/90.
2. Apertura del loculo, della tomba di famiglia mediante demolizione del muro e rimozione della lapide con adeguata precauzioni;
3. Immissione del feretro all'interno del loculo, qualsiasi livello e piano necessari;
4. Chiusura del loculo come disposizioni di legge vigenti con muro di mattoni pieni a una testa o eventuale lastra di cemento armato per la chiusura superiore;
5. Stuccatura, sigillatura ed intonacatura con malta di calce per il tamponamento;
6. Rimontaggio della lapide;
7. Costruzione e rimozione di eventuali impalcature e pulizia zona.

N° presumibili operazioni/anno : 42

A07) ESECUZIONE DI ESTUMULAZIONE DA FORNO COMPRESO LOCULI DOPPI E/O TOMBE DI FAMIGLIA TRASVERSALI A FORNO E A POZZO

1. Apertura del loculo a forno mediante demolizione del muro e rimozione della lapide;
2. Rimozione della cassa con le dovute cautele e precauzioni;
3. Sistemazione della cassa su piedistalli o dove indicato dai competenti Uffici sanitari se presenti;
4. Apertura del coperchio del feretro; diligente composizione dei resti mortali, previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta, e collocamento degli stessi nell'ossario comune del cimitero; in alternativa, deposito dei resti in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto messa a disposizione dalla Ditta, sigillatura del coperchio con saldatura a stagno;
5. Trasporto della cassetta alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente, con mezzo idoneo autorizzato ai sensi del D.P.R. 285/90, trasporto della stessa sia nello stesso loculo, o in altro ossario privato o loculo sito nel cimitero, scelto dai richiedenti, e muratura dello stesso a norma di legge;
6. Pulizia e disinfezione del loculo a forno;
7. Chiusura del loculo con muratura a norma di legge;
8. Stuccatura e intonacatura della chiusura;
9. Eventuale montaggio lapide;
10. Recupero e stoccaggio in loco delle parti metalliche, e successivo conferimento in discariche autorizzate;
11. Trasporto e stoccaggio dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo contenitore fornito dalla Ditta con caratteristiche previste dal vigente Decreto n° 219 del 26/06/2000;
12. Pulizia della zona circostante il loculo con trasporto dei rottami in discarica esterna al cimitero.

N° presumibili operazioni/anno: 3

A08) ESECUZIONE DI ESTUMULAZIONE CON SUCCESSIVA INUMAZIONE IN CASO DI NON DEFINITIVA DECOMPOSIZIONE PROVENIENTI DA LOCULI SEMPLICI, LOCULI DOPPI E/O TOMBE DI FAMIGLIA TRASVERSALI A FORNO E A POZZO

1. Apertura del loculo semplice o doppio o tomba di famiglia, con demolizione del muro, rimozione della lapide e trasporto in discarica dei materiali di risulta;
2. Rimozione della cassa con le dovute cautele e precauzioni;
3. Sistemazione della cassa su piedistalli o dove indicato dai competenti Uffici sanitari se presenti;
4. Apertura della bara con diligente composizione dei resti mortali indecomposti previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta, in apposita cassa di legno munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto messa a disposizione dalla Ditta;
5. Raccolta di eventuali rifiuti speciali a contatto con la salma (resti di cassa e di vestiario etc...) in appositi contenitori, forniti dalla Ditta con caratteristiche previste dal vigente Decreto n° 219 del 26/06/2000, compresa disinfezione e trasporto al centro di smaltimento nei modi previsti dalla legge;
6. Trasporto del feretro alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione con mezzo idoneo autorizzato ai sensi del D.P.R. 285/90;
7. Trattamento a base di microrganismi a largo spettro di azione per rivitalizzare gli enzimi necessari per lo svolgimento del processo di mineralizzazione (quantità media prevista 100 gr.) con prodotto fornito dalla Ditta, se la salma non è completamente mineralizzata, come previsto dalle vigenti leggi;

8. Richiusura della stessa con sigillatura;
9. Scavo, nell'ambito del cimitero, della fossa a mano o con mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni delle dimensioni previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R 285/90, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
10. Disposizione e posizionamento della cassa;
11. Chiusura, riempimento con terra di risulta dello scavo, altezza non superiore a cm 60, e costipazione della fossa senza l'ausilio di mezzi meccanici;
12. Delimitazione dell'area della fossa con telaio in tavole di abete dello spessore di cm. 2,5/3,00 e di dimensioni di m. 1,70 x m. 0,70 e di altezza, dal piano di campagna, non superiore a cm. 25;
13. Sistemazione della croce di legno e targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto, data di nascita e di morte (forniti dalla Ditta) sopra la fossa;
14. Pulizia dell'area circostante il posto d'inumazione;
15. Trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del Cimitero in luogo indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, salvo diverso avviso dello stesso;
16. Mantenimento nel tempo del livellamento omogeneo di terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;
17. Trasporto a discarica autorizzata di eventuali rifiuti speciali, cimiteriali, come prescritto dalle vigenti normative (Casse di legno, vestiario etc...).
18. Trasporto del materiale lapideo di risulta, reso anonimo e disintegrato, a discarica controllata;
19. Pulizia dell'area circostante.

N° presumibili operazioni/anno : 3

A09) - TRASLAZIONE FERETRI DA LOCULO A LOCULO

1. Apertura della tomba (sia loculo che sepolcro) mediante demolizione del muro e rimozione della lapide dove verrà prelevato il feretro e asportazione lastra di quello dove verrà tumulato;
2. Eventuale deposizione della bara in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta) munito di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non dovessero corrispondere a quanto previsto dall' art. 88 del D.P.R. 285/90 previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta;
3. Trasporto del feretro al posto di nuova tumulazione con mezzo idoneo autorizzato ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 285/90;
4. Rimozione dei rottami e trasporto alla discarica, pulizia della zona e della tomba, quest'ultima con specifici materiali assorbenti e disinfettante idonei forniti a cura e spese della ditta appaltatrice;
5. Imbiancatura di tutta la superficie interna del loculo da cui è stato traslato il feretro;
6. Chiusura del loculo che raccoglie il feretro con muratura a norma del D.P.R. 285/90;
7. Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
8. Eventuale montaggio lapide;
9. Costruzione e rimozione di eventuali impalcature e pulizia zona.

N° presumibili operazioni/anno :3

A10) - TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI (CASSETTA) DA LOCULO A LOCULO

1. Apertura della tomba (loculo) mediante demolizione del muro e rimozione della lapide dove verrà prelevata la cassetta, asportazione lastra di quello dove verrà tumulato;
2. Trasporto della cassetta al posto di nuova tumulazione con mezzo idoneo autorizzato ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 285/90 previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta;

3. Rimozione dei rottami e trasporto alla discarica, pulizia della zona e della tomba, quest'ultima con specifici materiali assorbenti e disinfettante idonei forniti a cura e spese della ditta appaltatrice;
4. Imbiancatura di tutta la superficie interna del loculo da cui è stata traslata la cassetta;
5. Chiusura del loculo che raccoglie la cassetta con muratura a norma del D.P.R. 285/90;
6. Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
7. Eventuale montaggio lapide;
8. Costruzione e rimozione di eventuali impalcature e pulizia zona.

N° presumibili operazioni/anno : 3

A11) - TUMULAZIONE IN CELLETTE DI RESTI MORTALI O CENERI

- 1) Apertura della celletta mediante rimozione lastra;
- 2) Trasporto della cassetta (non fornita dalla Ditta) fino al posto di tumulazione;
- 3) Immissione della cassetta nel loculo;
- 4) Chiusura con muratura di mattoni pieni a norma di legge;
- 5) Stuccatura ed intonacatura della chiusura;
- 6) Eventuale montaggio lapide;
- 7) Costruzione e rimozione di eventuali impalcature e pulizia zona.

N° presumibili operazioni/anno : 50

A12) RICOGNIZIONE DI SALME

- 1) Apertura del loculo o tomba mediante demolizione del muro e rimozione della lapide;
- 2) Ispezione della bara per verificarne lo stato e l'integrità;
- 3) Eventuale deposizione della bara in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta) munito di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non dovessero corrispondere a quanto previsto dall' art. 88 del D.P.R. 285/90;
- 4) Chiusura del loculo o tomba con muratura di mattoni pieni a norma di legge;
- 5) Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- 6) Eventuale montaggio lapide;
- 7) Costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- 8) Rimozione dei rottami e trasporto alla discarica, pulizia della zona e della tomba; quest'ultima con specifici materiali assorbenti e disinfettanti idonei forniti dalla ditta appaltatrice.

N° presumibili operazioni/anno : 1

A13) RICEVIMENTO DI SALME

- 1) Apertura temporanea del cimitero se chiuso;
- 2) Ricevimento della salma nella Camera Mortuaria del Cimitero;
- 3) Chiusura del Cimitero.

N° presumibili operazioni/anno : 1

A14) – SOPRALLUOGO E PARERE SANITARIO A.S.L. per interventi non previsti nelle precedenti voci

N° presumibili operazioni/anno : 1

ALLEGATO “B”

B-ELENCO DELLE “OPERAZIONI DI MANUTENZIONE E CUSTODIA”

Le operazioni di manutenzione e di custodia del cimitero comunale devono essere eseguite secondo l’orario di seguito riportato.

L’Amministrazione Comunale potrà variare tale orario a proprio insindacabile giudizio senza che l’Appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo (anche nelle giornate festive) purchè non venga superato il numero di ore complessive annuali stabilito in sede di offerta.

L’effettuazione del servizio di custodia del cimitero consiste - normalmente - in operazioni di continua sorveglianza degli ingressi e in generale del Cimitero, secondo l’orario di apertura disposto dall’Amministrazione Comunale e di seguito riportato.

Oltre al ricevimento delle salme, ceneri e resti e relativo controllo della documentazione che accompagna la salma stessa, è qui incluso anche il complesso delle attività amministrative inerenti il servizio di custodia, quale la conservazione dei registri e delle autorizzazioni alla sepoltura, formazione e aggiornamento di apposito archivio delle ubicazioni delle salme, resti o ceneri, nonché il rispetto e l’applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 285/90 e dai vigenti Regolamenti Comunali di Polizia Mortuaria, oltre al compito di fornire informazioni al pubblico sull’ubicazione delle tombe e delle norme generali che disciplinano il cimitero.

Il personale di custodia, dovrà provvedere a effettuare sopralluoghi periodici presso il cimitero tendenti a verificare lo stato di manutenzione e di decoro complessivo del cimitero, l’eventuale presenza di danni particolari (ad es.: distacco di intonaci, infiltrazioni di acqua, malfunzionamento dell’impianto elettrico, intasamento di scarichi, ecc..), eventuali altre necessità e segnalare tali rilevazioni all’Ufficio Tecnico del Comune. Tali sopralluoghi dovranno riguardare anche il perimetro esterno del cimitero e dovranno essere effettuati indipendentemente dalla esecuzione o meno di operazioni cimiteriali.

ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA

ORARIO PRIMAVERILE DAL 01 MARZO AL 30 APRILE

ORARIO DI APERTURA		
Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato	Dalle ore 8:00	Alle ore 18:00

ORARIO ESTIVO DAL 01 MAGGIO AL 31 AGOSTO

ORARIO DI APERTURA		
Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato	Dalle ore 8:00	Alle ore 20:00

ORARIO AUTUNNALE DAL 01 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE

ORARIO DI APERTURA		
Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato	Dalle ore 8:00	Alle ore 18:00

ORARIO DAL 01 NOVEMBRE AL 02 NOVEMBRE

ORARIO DI APERTURA		
	Dalle ore 8:00	Alle ore 18:00

ORARIO INVERNALE DAL 03 NOVEMBRE AL 28 FEBBRAIO

ORARIO DI APERTURA		
Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato	Dalle ore 8:00	Alle ore 17:00

ORARIO DI CUSTODIA

L'orario di CUSTODIA, prevede i seguenti turni:

ORARIO PRIMAVERILE DAL 01 MARZO AL 30 APRILE

ORARIO DI CUSTODIA		
Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato	Dalle ore 8:00	Alle ore 12:00

ORARIO ESTIVO DAL 01 MAGGIO AL 31 AGOSTO

ORARIO DI CUSTODIA		
Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato	Dalle ore 8:00	Alle ore 12:00

ORARIO AUTUNNALE DAL 01 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE

ORARIO DI CUSTODIA		
Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato	Dalle ore 8:00	Alle ore 12:00

ORARIO DAL 01 NOVEMBRE AL 02 NOVEMBRE

ORARIO DI CUSTODIA		
	Dalle ore 8:00	Alle ore 18:00

ORARIO INVERNALE DAL 03 NOVEMBRE AL 28 FEBBRAIO

ORARIO DI CUSTODIA		
Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato	Dalle ore 8:00	Alle ore 12:00

B01) OPERE DI PULIZIA E MANUTENZIONE

1. Controllo e sorveglianza del Cimitero e dei locali annessi (servizi igienici etc...);
2. Pulizia giornaliera dei servizi igienici, con reintegrazione a spese e cura della Ditta aggiudicataria, dei materiali di consumo (sapone, carta, fazzolettini);
3. Pulizia con scope e rastrelli di tutti i vialetti inghiaaiati o asfaltati avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto;
4. Riassetto dei vialetti inghiaaiati previa fornitura e posa in opera da parte della Ditta aggiudicataria di ghiaia e stabilizzato calcareo;
5. Pulizia delle parti interne delle caditoie interrato, di tutte le fontanelle e lavandini ed eventuale sostituzione dei rubinetti;
6. Svuotamento due volte alla settimana di tutti i contenitori per rifiuti o residui vegetali esistenti nel cimitero. La **pulizia dei cestini** dovrà svolgersi il **lunedì** e il **venerdì**, salvo indicazione diversa della Stazione appaltante;
7. Pulizie generali ulteriori rispetto alle operazioni di cui sopra:
 - 1) pulizia di tutte le cunette di scolo acqua;
 - 2) pulizia e raccolta completa delle foglie o altri residui vegetali ovunque giacenti;
 - 3) asportazione di erbacce, graminacee e altro ovunque presenti;
 - 4) carico trasporto e conferimento in discarica (previo deposito temporaneo in apposito sito) dei rifiuti assimilabili (fiori, erba, potature delle piante, foglie, ecc.) nonché dei calcinacci derivanti dall'apertura dei loculi e pulizia del sito;
 - 5) di fiori secchi e accessori (corone, nastri, ecc..), e loro conferimento nei punti di raccolta;
 - 6) eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti.
8. Spazzatura settimanale dei corridoi, terrazzi e marciapiedi, scalinate, ballatoi, lastricati dei porticati e marciapiedi antistanti i porticati stessi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi; pulizia delle vetrate, comprendente la spolveratura bisettimanale degli infissi e la lavatura mensile dei vetri;
9. Pulizia bisettimanale dei magazzini e/o luoghi di deposito e/o sala mortuaria; della camera mortuaria **DOPO OGNI OPERAZIONE DI RICOGNIZIONE DI SALME, RECUPERO DI SALME, RECUPERO REPERTI OSSEI**;
10. Obbligo di vigilanza giornaliera sulle strutture cimiteriali e di segnalazione immediata all'Ente e agli uffici preposti di danni e/o problemi interni i fabbricati cimiteriali.

Il materiale di pulizia deve essere fornito direttamente dalla ditta (detersivi e attrezzature per la pulizia, ecc.); dovrà essere trasmessa dichiarazione che i prodotti usati per la pulizia, alla luce delle proprie schede tossicologiche, sono a norma con la legge sulla sicurezza.

B02) SPALATURA NEVE

Intervento con i mezzi necessari alla rimozione e spalatura della neve nei viali principali del Cimitero entro due ore dalla richiesta anche telefonica.

B03) LAVORI DI GIARDINAGGIO

1) **MANUTENZIONE** di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del Cimitero e in adiacenza agli accessi e comunque sempre per una fascia esterna al cimitero larga 1,50m, comprendenti i seguenti oneri: **FALCIATURA** secondo necessità e sviluppo per mantenere i tappeti erbosi entro l'altezza compresa entro cm 5, rifilatura dei cigli e dei manufatti tangenti esterni ed interni alle zone verdi

per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree. Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni alle sepolture, opere, persone, mezzi e piante, adottando particolare cautela nell'uso del decespugliatore; è compreso l'intervento di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti con eventuale disassamento delle lapidi e dei copritomba.

2) MANUTENZIONE delle aiuole e delle siepi all'interno del Cimitero ed in prossimità dell'accesso su Via Garibaldi e comunque sempre per una fascia esterna al cimitero larga 1,50m, comprese le essenze che fanno ricadere le loro ramificazioni entro tale fascia, comprendente la POTATURA, entro il 30 APRILE di ogni anno, delle siepi e relative opere colturali complementari delle siepi formali e dei cespugli, compresa la concimazione minerale e l'asportazione delle specie infestanti. E' assolutamente vietato l'uso di macchine idrauliche che possono causare gravi danni alle piante. Il taglio va effettuato comunque in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, e il massimo vigore, nel più breve tempo possibile. E' compreso il rinnovamento (tagli sul vecchio) di siepi annose, degradate, defogliate, ecc. Durante le operazioni di potatura la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami morti o irrimediabilmente ammalati.

3) POTATURA ALBERI sui viali di accesso e loro pertinenze (parcheggi ecc.) e comunque sempre per una fascia esterna al cimitero larga 1,50m, comprese le essenze che fanno ricadere le loro ramificazioni entro tale fascia:

- spollonatura al colletto e fino all'apertura delle branche primarie (m 4-4,50) con taglio netto dei polloni e ricacci;
- irrigazione a mezzo autobotte di alberi ovunque ubicati e di recente impianto (standard 80 litri di acqua per esemplare e per ogni intervento);
- potatura di rimonda di tutte le alberature intendendosi con tale definizione gli interventi eseguiti per l'asportazione totale delle alberature o dei rami morti e irrimediabilmente ammalati;
- ove necessario gli interventi di potatura di riduzione (finalizzati ad abbassare l'altezza della pianta e il suo baricentro) e di riforma (finalizzati al ripristino della simmetria e dell'equilibrio ponderale della pianta);
- trattamenti fitosanitari concordati con l'Amministrazione comunale.

Le potature potranno essere effettuate sia con strumenti manuali che con motoseghe. I tagli devono comportare l'asportazione completa del ramo, ad esempio per eliminazione di branche a rischio, o il suo accorciamento a seconda del tipo di ramo e della necessità di riduzione locale della chioma, ad esempio per riduzione o riforma. Nel caso di asportazione completa del ramo si opererà evitando tanto i tagli rasi quanto la formazione di monconi. I tagli dovranno avvenire, per rami verdi, su parti di diametro inferiore o uguale a 10 cm, tagli su sezioni con diametro superiore dovranno essere espressamente autorizzati dal Responsabile del Cimitero. Tale vincolo non è da considerarsi valido nel caso di eliminazione di parti morte o lesionate (branche a rischio) che dovranno essere asportate integralmente. Tutte le volte che si riscontrasse presenza di branche con corteccia inclusa, fessurazioni o altre lesioni pregiudizievoli della stabilità della pianta tale fatto dovrà essere segnalato al Responsabile del Cimitero.

In nessun caso dovranno essere impiegati mastici o altri prodotti da distribuire sui tagli di potatura. Dovrà essere prevista la disinfestazione degli strumenti da taglio impiegati per potature o abbattimenti su alberi affetti da patologie trasmissibili da ferita. Tutte le operazioni di cui sopra dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

4) DISERBO di viali, piazzali, superfici pavimentate e inerti mediante intervento chimico, termico o meccanico una volta all'anno (tra marzo e aprile) e consistente nella asportazione delle infestanti

tramite eradicazione meccanica e successivo trattamento con idoneo erbicida registrato ed autorizzato dal Ministero della sanità e dalla locale ASL.

5) MANUTENZIONE dei viali di accesso ai Cimitero, comprendente il taglio dell'erba, raccolta e pulizia dell'erba tagliata, inghiaatura delle banchine, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone.

B04) GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di mano d'opera e del materiale elettrico necessario a garantire la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti elettrici del cimitero comunale e, in particolare, degli impianti:

- a) delle lampade votive, comprese quelle delle cappelle private;
- b) dell'illuminazione dei viali e delle aree del cimitero comunale;
- c) di tutti i servizi annessi al cimitero comunale: servizi igienici, impianto autoclave, illuminazione dei servizi della Chiesa, dell'obitorio, dei locali del custode, ecc.;
- d) di tutte le apparecchiature elettriche ed accessori elettrici esistenti nell'area del cimitero comunale quali quadri, lampade, interruttori, linee elettriche, portalampade, fari, prese elettriche, ecc..

Gli **interventi di gestione e manutenzione dell'illuminazione votiva** consistono in:

- perfetta manutenzione di tutti gli impianti compresa l'eventuale sostituzione di quelle parti che si presentassero, nel tempo, deteriorate;
 - direzione dell'esercizio degli impianti e fornitura dell'energia elettrica per l'illuminazione votiva delle tombe;
 - realizzazione dei nuovi allacciamenti, completi di portalampada e lampada, richiesti dall'Amministrazione;
 - svolgimento del servizio con personale in numero sufficiente sia per quanto riguarda le esigenze amministrative - contabili che quelle tecniche - operative;
 - disponibilità di attrezzature idonee per soddisfare ogni esigenza connessa con l'oggetto del presente appalto;
 - cura che gli impianti funzionino giorno e notte ininterrottamente, salvo quelle sospensioni dovute a cause di forza maggiore come incendi, temporali, furti, interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica per cause dipendenti dal fornitore della stessa, ecc.;
 - sostituzione diligente e tempestiva, fatta di propria iniziativa o su segnalazione degli utenti (nel qual caso l'intervento deve essere eseguito entro e non oltre **due** giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta), delle lampade non più funzionanti, asportate o mancanti per qualsiasi motivo.
- Il servizio appaltato, completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore, comprende:

- 1) La buona manutenzione in stato di perfetta efficienza dell'impianto elettrico del Cimitero Comunale ivi compreso le necessarie riparazioni e/o sostituzioni ivi compreso il buon funzionamento delle cabine comunali relative, dei quadri di comando ecc.
- 2) Il regolamento, secondo il programma orario, e la manutenzione degli apparecchi automatici per l'accensione e lo spegnimento della luce elettrica, secondo le indicazioni dell'ufficio Tecnico Comunale.
- 3) La messa in opera di lampade votive, a seguito di comunicazione dell'Ufficio Tecnico, la sostituzione delle lampade spente per ogni e qualsiasi ragione, nonché la sostituzione di tutti i materiali necessari, ivi compresi i neon, le lampade ad incandescenza, e quant'altro occorra per il perfetto funzionamento dell'impianto elettrico.
- 4) Gli interventi urgenti per l'eliminazione (anche temporanea e/o provvisoria) di situazioni che costituiscono, a qualsiasi titolo, pericolo alla incolumità pubblica o privata.

In tali casi l'intervento, anche senza una specifica segnalazione, va attivato ed attuato dall'Impresa immediatamente (ad horas) e comunque in tempi ristrettissimi, apponendo ove necessario, tutta la segnaletica necessaria, avvertendo il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale.

5) La rilevazione e segnalazione all'Amministrazione, possibilmente con le notizie raccolte in loco circa i responsabili, di eventuali guasti o rotture provocati all'impianto per incidenti, vandalismi o altro.

L'Impresa, in tali casi, dovrà provvedere alla immediata riparazione/sistemazione dell'impianto, a proprie cure e spese, e, comunque entro 24 ore, restando in facoltà dell'Impresa stessa di procedere nei confronti dell'autore/i e del/i responsabili per il recupero dei danni subiti e delle spese occorse per il ripristino, sollevando il Comune da ogni responsabilità di qualsiasi natura.

Si precisa ulteriormente che anche nei casi in cui non fosse possibile evidenziare il/i Responsabile/i dell'evento dannoso, ogni onere consequenziale di cui sopra resta a carico della Impresa Appaltatrice.

6) La rimozione e necessario ricollocamento in opera dei punti luce e cavi per consentire gli interventi manutentivi, di trasformazione, di demolizione e successiva ricostruzione dei loculi da parte dei proprietari sia pubblici che privati.

7) La fornitura e la messa in opera di tutto il materiale elettrico e non (lampade di qualsiasi genere, portalampade, valvole, interruttori, cavi, trasformatori, sezionatori, etc.), necessario per il buon funzionamento dell'impianto.

8) La predisposizione della planimetria riportante tutti le linee primarie di distribuzione e l'aggiornamento continuo dell'elenco delle lampade votive allacciate, suddivise per sezioni, campi, ecc. e la consegna all'U.T.C. di una copia della stessa con cadenza annuale.

9) L'esecuzione di nuovi allacciamenti di loculi, tombe, loculetti di qualsiasi tipo ivi compreso tutti i materiali eventualmente occorrenti per l'esecuzione dell'impianto elettrico a perfetta regola d'arte, i distacchi eventuali e per qualsiasi motivo e comunque secondo le indicazioni dell'U.T.C.

Tali allacciamenti e/o distacchi dovranno essere eseguiti entro due giorni dalla data di comunicazione.

10) Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti dall'Impresa nel rispetto e con l'adozione delle necessarie misure di sicurezza fisica dei lavoratori in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica ed in particolare del rispetto del D.P.R. 547/55, D. L.vo 626/94 e successive modificazione ed integrazioni.

11) Al termine dell'appalto, la Ditta dovrà riconsegnare all'Amministrazione, l'impianto elettrico gestito, in perfette condizioni di funzionamento, rilasciando certificazione ai sensi della L. 46/90.

Gli allacciamenti all'illuminazione votiva, richiesti da questo Ente, dovranno essere realizzati entro e non oltre **2** (due) giorni dalla data della richiesta. Non dovranno essere realizzati allacciamenti richiesti da privati e non autorizzati da questa Amministrazione. Le richieste di allacciamento saranno comunicate alla Ditta mediante fax, o messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato dalla ditta stessa. L'appaltatore avrà cura che le lampade votive saranno accese 24 ore al giorno di tutti i giorni dell'anno, quelle di illuminazione funzioneranno al comando di interruttori crepuscolari, mentre i servizi annessi secondo l'orario di apertura del cimitero comunale.

Restano a carico del Comune le fatture per il consumo di energia elettrica, sia per le lampade votive sia per tutti gli altri impianti.

E' facoltà dell'A.C., con oneri a proprio carico, richiedere all'appaltatore lo spostamento e conseguente ripristino dell'impianto ove si rendesse necessario per l'esecuzione di lavori di sistemazione di strade, aiuole, loculi, nonché per la ristrutturazione dei servizi comunali annessi al cimitero.

Al termine dei lavori, gli stessi verranno certificati alle norme tecniche di cui alla legge 05.03.1990, n. 46, ed il relativo certificato verrà depositato presso l'U.T.C..

L'appaltatore provvederà a propria cura alle verifiche dell'impianto di terra secondo le scadenze di legge; i relativi verbali dovranno essere depositati presso l'U.T.C.

Tutti gli impianti e gli allacciamenti da realizzarsi nell'area del cimitero comunale devono essere a regola d'arte e conformi alle norme tecniche di cui alla legge 05.03.90, n. 46.

I materiali e i componenti elettrici da installare dovranno essere muniti del marchio IMQ/CE.

Il personale che l'appaltatore dovrà fornire dovrà essere dotato di ogni strumento o attrezzatura per eseguire l'intervento richiesto.

Allo scadere del contratto tutto l'impianto resta di proprietà comunale.

I costi di allacciamento ed i canoni di abbonamento delle lampade votive verranno riscossi direttamente dall'A.C., il quale provvederà anche a rendere pubbliche le tariffe vigenti senza che l'appaltatore a tale riguardo possa pretendere alcunchè.

Sottoscritto il contratto di installazione con l'A.C., l'utente avrà diritto entro due giorni lavorativi all'allacciamento alla rete principale, all'installazione della lampada votiva, fornita dall'appaltatore, di potenza non inferiore a 1,5 W e massima di 3,0 W con relativo portalampada, nonché alla manutenzione e sorveglianza dell'impianto alla sostituzione delle lampade nel caso di fulminio, della linea del portalampada nel caso di difetto di isolamento.

L'appaltatore curerà che gli impianti non vengano manomessi dagli utenti o che questi aumentino la potenza delle lampade, avvisando in tali casi direttamente l'U.T.C..

L'alimentazione elettrica alle lampade verrà assicurata ininterrottamente nelle 24 ore, salvo casi di forza maggiore dovuti all'interrotta alimentazione ENEL ovvero a guasti alla rete di distribuzione interna; in questo ultimo caso l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere all'immediata riparazione dell'impianto entro il tempo massimo di due giorni lavorativi.

Nel caso che l'utente volesse applicare delle apparecchiature speciali, ha l'obbligo di effettuare ugualmente il versamento del costo di allacciamento ed il pagamento del relativo canone.

Dette apparecchiature resteranno di proprietà dell'utente mentre l'installazione e la manutenzione saranno curate dall'appaltatore; è a carico dell'A.C. comunque la fornitura di energia.

Il Concessionario avrà l'obbligo di gestire gli impianti elettrici di illuminazione votiva anche nelle nuove zone che si verranno a creare per effetto di futuri ampliamenti, intendendosi per ampliamento sia quello realizzato oltre l'attuale perimetro, sia quello realizzato entro il perimetro stesso, nonché gli impianti conseguenti ad eventuali restauri o ristrutturazioni delle strutture esistenti destinate alle sepolture.

Tutte le opere e forniture relative alle realizzazioni di cui sopra saranno a completo carico del Concessionario.

Tutte le parti dell'impianto realizzate dall'appaltatore, sia per ampliamento della rete, sia per sostituzione di linee, sia per adeguamento alle norme vigenti, resteranno di esclusiva proprietà del Comune, senza diritto al rimborso o rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Le Ditte concorrenti dovranno essere in possesso del certificato di abilitazione L. 46/90.

Entro due mesi dalla data di stipula del Contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere al censimento di tutte le utenze esistenti, nell'ambito del quale si dovrà procedere alla rilevazione esatta dell'ubicazione della sepoltura e del nominativo del defunto, (indicare anche nascita e data morte) e della relativa presenza di illuminazione votiva.

L'Appaltatore, con ogni spesa a suo carico, provvederà anche a redigere apposite planimetrie contenenti i dati di cui sopra, su supporto informatico mediante utilizzo di programma indicato dal Settore Amministrativo/Contabile, e ad aggiornarle per ogni variazione intervenisse nel corso dell'appalto.